

ITALIAN B – STANDARD LEVEL – PAPER 1
ITALIEN B – NIVEAU MOYEN – ÉPREUVE 1
ITALIANO B – NIVEL MEDIO – PRUEBA 1

Monday 7 May 2007 (morning)
Lundi 7 mai 2007 (matin)
Lunes 7 de mayo de 2007 (mañana)

1 h 30 m

TEXT BOOKLET – INSTRUCTIONS TO CANDIDATES

- Do not open this booklet until instructed to do so.
- This booklet contains all of the texts required for Paper 1.
- Answer the questions in the Question and Answer Booklet provided.

LIVRET DE TEXTES – INSTRUCTIONS DESTINÉES AUX CANDIDATS

- N'ouvrez pas ce livret avant d'y être autorisé(e).
- Ce livret contient tous les textes nécessaires à l'épreuve 1.
- Répondez à toutes les questions dans le livret de questions et réponses fourni.

CUADERNO DE TEXTOS – INSTRUCCIONES PARA LOS ALUMNOS

- No abra este cuaderno hasta que se lo autoricen.
- Este cuaderno contiene todos los textos para la Prueba 1.
- Conteste todas las preguntas en el cuaderno de preguntas y respuestas.

TESTO A

«TROPPI MALEUCATI IN CITTÀ» GUIDA ALL'ETICHETTA URBANA

MILANO - Oppressi dalla maleducazione altrui. Ovunque. L'anziano deve mettersi in ginocchio per convincere il l'8enne a lasciargli il posto sul bus. O per strada bisogna sentirsi gli affari altrui raccontati a un cellulare. Peggio ancora, la signora incinta deve subirsi la sigaretta del cliente vicino di tavolino del ristorante all'aperto. Ecco dunque una guida che ricorda alcune regole di comportamento educato in città, in metropolitana e per la strada.

IN METROPOLITANA O IN AUTOBUS



1 LE GINOCCHIA

Siete seduti? Mai a gambe larghe: le ginocchia non devono essere distanti più di quindici centimetri.

2 LE ALTRE PERSONE

Non sono lì per essere osservate con troppa insistenza.

3 LE PORTE

Inutile sostare davanti alle porte impedendo agli altri di passare.

4 LA MUSICA

Ascoltarla ad alto volume, anche con gli auricolari, non vi farà certo amare da tutti.

5

Allungare il collo per leggere gratuitamente quello del vicino? Compratevi la vostra copia, è meglio.

6

Solo in un caso potete restare sdraiati sui sedili della metropolitana: se siete morti.

PER STRADA



7

Non guardare fissamente gli altri: al massimo lanciare uno sguardo veloce e con rispetto.

8

Offrire di dividerli, piuttosto che mettersi a fare a botte con il/la contendente per salirci per primi.

9

Il posto giusto dei piccoli è nelle carrozzine. Non devono mettersi a correre fra le gambe degli altri.

10

Andare con uno skateboard sul marciapiede in mezzo alle altre persone! Ma state scherzando?

11

Absolutamente vietato andarci sul marciapiede. A meno che non si abbiano meno di sei anni.

12

Il fumo è dannoso anche fuori dei locali chiusi: si può morire anche per il vostro fumo passivo.

Corriere della sera, 04/07/06 (adattato)

TESTO B

Un messaggio elettronico

Attensione: ▾

NORMALE

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20

5 Un grande ciao a tutti gli amici del Forum!
Sono rientrata lunedì in ufficio dopo cinque (!) settimane. Finalmente!
E la prima cosa che ho fatto accendendo il PC è stato di andare a dare
un'occhiata al nostro Forum. Ho letto velocissimamente i messaggi
(38 pagine da fine luglio ad oggi, non ne avevo mai visti tanti!) e vorrei
nell'ordine:

10 - fare il tifo per Mario! Anch'io ci sono riuscita: non fumo da tre anni,
quindi ce la puoi fare anche tu! Oggi ho tre anni in più rispetto a quando
ho smesso, ma mi sento più in forma di 10 anni fa. Forza Mario, tieni
duro!!

15 - confermare quello che scriveva Max: che fa bene la gente che fa sport
all'aria aperta quale il windsurf, la vela, lo sci, l'arrampicata ecc. La
differenza che vedo tra gli amici con cui vado in acqua e i conoscenti con
i quali parlo un po' in palestra è abissale: in palestra tutti che si mettono
i guantini per paura di non avere più delle belle manine... Ma per favore!
Ma siete ridicoli! Tempo fa un dermatologo vedendo le mie mani mi ha
chiesto: "Ma lei signora che lavoro fa?" aspettandosi che rispondesti
che facevo un duro lavoro manuale invece dell'ingegnere...

20 - aggiungere la mia voce al coro di chi desidera che i cani siano portati
SEMPRE al guinzaglio e con la museruola. Essendo da sola ho il terrore
dei cani lasciati liberi di andare in giro dappertutto, perché vado a
correre al tramonto sulla spiaggia e mi vengono incontro, correndo, cani
d'ogni tipo. Generalmente chiedo al padrone di richiamare il cane e mai
nessuno l'ha fatto. Risultato: cane sconosciuto che mi salta addosso cui
non sai mai cosa gira per la testa. E quando mi arrabbio con il padrone
la risposta è "ma è un cucciolo, vuole giocare" oppure "ma tanto non
morde": questo lo dice lui! E non voglio essere io a verificare se è vero!
Ci sono leggi che vietano di portare i cani in spiaggia pure al guinzaglio,
ma bisognerebbe farle rispettare.

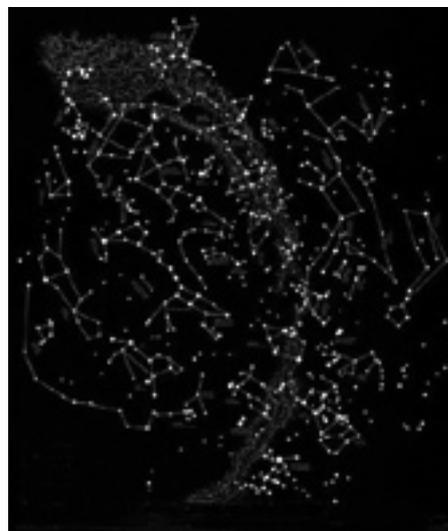
30 Un abbraccio a tutti da Lilli

da Internet (adattato)

TESTO C

SE LA NOTTE DIVENTA PATRIMONIO DELL'UMANITÀ

5 **❶** Chi l'avrebbe pensato che la notte fosse un bene a rischio, un'entità fragile bisognosa di protezione? Questa domanda rispecchia un documento approvato dall'Unione Astronomica Internazionale e da altre istituzioni di ricerca che chiedono all'Unesco e all'Onu "di avviare il procedimento per dichiarare il cielo notturno patrimonio dell'umanità". La ragione di questa richiesta e di questo allarme hanno la loro origine "nel cattivo uso dei sistemi di illuminazione e nella loro impropria diffusione, che tra l'altro comportano spreco energetico", e che in zone sempre più vaste del mondo ostacolano ormai la contemplazione delle stelle. Siamo dunque di fronte a un nuovo caso di inquinamento, che si aggiunge a quelli già noti e che contribuisce ad alterare profondamente l'ambiente in cui viviamo. E l'idea è radicale: il cielo venga restituito all' "umanità", torni ad essere com'è nella sua natura, "patrimonio" di tutti. Un bene irrinunciabile.



20 **❷** Ma che cosa significa concretamente "patrimonio comune dell'umanità", perché si utilizza questa formula? L'espressione non è nuova, viene da anni adoperata per indicare beni che si vogliono togliere alla sovranità degli Stati e alla logica proprietaria del mercato. Una serie di trattati e dichiarazioni internazionali hanno via via incluso nel patrimonio comune dell'umanità l'Antartide e il fondo del mare, la luna e i corpi celesti, la biodiversità e il genoma umano, complessi architettonici e ambienti naturali. Gli Stati insomma non possono piantare la loro bandiera sull'Antartide o sulla luna, non possono distruggere o alterare beni culturali e ambientali. I privati non possono affermare in modo assoluto di avere tutti i diritti sulle loro proprietà e dichiararsi indifferenti di fronte agli effetti distruttivi delle loro attività economiche, quando queste attività inquinano luoghi anche lontanissimi, che sono al di fuori dello Stato dove le attività si trovano.

30 **❸** Nascono in questo modo problemi generali, e che ormai non possono più essere evitati. Quali sono le materie per le quali deve essere negata la competenza degli Stati nazionali? Si pone anche un problema di selezione di interessi: quali debbono essere affidati al mercato e quali debbono rimanerne fuori? La grande promessa [- X -] Internet, ad esempio, deve essere [- 25 -] affidata al sistema delle imprese, o della rete deve essere salvaguardata [- 26 -] la natura di libero spazio di informazione e di confronto? Ma chi parla in nome dell'umanità? Ecco allora la necessità di creare delle regole per decidere chi può e deve essere autorizzato a parlare in nome dell'umanità. Queste regole devono anche definire come queste persone autorizzate devono agire e come possono essere controllate.

Stefano Rodotà, *La Repubblica*, 22 luglio 2002 (adattato)

TESTO D

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Gentile Signore,

Permetta che mi presenti: sono il nuovo direttore commerciale dell'ormai celebre supermercato multimediale NONSOLOMUSICA. Ho l'onore di rivolgermi a Lei per informarLa, se già non lo ha saputo, che abbiamo aperto tre mesi fa un punto vendita anche nel centro commerciale della Sua città. A disposizione dei clienti c'è una superficie di esposizione che dire "enorme" è insufficiente. Lei può trovare tutto quello che cerca in campo multimediale. Ma non solo: oggi l'offerta del mercato è vastissima, in tutti i settori. Sapere quello che vale la pena comprare è difficile, c'è di che perdersi. Oppure bisogna avere tempo, molto tempo per documentarsi, confrontare, leggere. Da oggi, anzi da tre mesi non più: il nostro personale svolge questa attività di ricerca, analisi e studio per conto Suo. Ogni persona del nostro staff è specializzata in un settore: conosce le ultime novità, sa valutare per chi sono adatte, sa consigliare qualsiasi esigenza. Finiti i pomeriggi a cercare sugli scaffali per ore il CD da regalare, il libro di approfondimento, il film di successo o quello d'avanguardia.

Ma finite anche le ore di attesa per avere un'informazione, finite le ore di attesa alle casse. Competenza, efficacia ed rapidità sono le nostre garanzie per ogni cliente e per il nostro stesso sviluppo. Siamo aperti senza interruzione tutto il giorno e tutte le sere fino alle 22. E in qualsiasi momento, nel giro di qualche minuto, lei avrà a disposizione un nostro collaboratore per aiutarLa a comprare meglio.

Infine abbiamo messo in atto una politica dei prezzi che La stupirà! Da noi tutto si vende meno caro che in qualsiasi negozio nel raggio di cinquanta chilometri. Se troverà la stessa cosa a un prezzo inferiore noi Le rimborseremo immediatamente il doppio della differenza. Dal primo giorno di apertura, non un solo cliente ce l'ha chiesto, e questa è la prova che siamo i meno cari.

Ma se ancora non L'avessi convinto, Le ricordo il nostro ormai conosciuto PUNTO CAFFÈ con bibite a prezzo di costo, a disposizione dei clienti che vogliono fare una pausa tra un acquisto e l'altro, seduti su poltrone confortevoli in numero sufficiente per tutti. Anche questo sarà potenziato, così da diventare un vero luogo d'incontro e di scambio.

La aspettiamo quindi al più presto e porti anche i Suoi amici!

Dall'opuscolo pubblicitario *La piccola gazzetta*, luglio 2006 (adattato)